



Venezia, 02/02/22

COMUNICATO STAMPA Cinema Veneziani: il Comune continua la latitanza

Continua la latitanza del Comune che, invece di convocarci, come abbiamo chiesto, ci risponde tramite l'assessore Zuin in modo totalmente inadeguato.

Ricordiamo al Comune di Venezia che in Veneto è stato sottoscritto un Protocollo regionale di Intesa in materia di appalti, per questo motivo signaleremo all'Anci e alla Regione Veneto che proprio nel capoluogo non viene rispettato.

Tale protocollo prevede (art. 3) prevede che le parti, su richiesta delle OOSS, si incontrino proprio "in merito ai seguenti temi: salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei lavoratori, **clausole sociali** e/o ambientali, rispetto del CCNL e degli accordi territoriali.." oltre che all'art. 5 "l'obbligo di inserire prioritariamente nell'organico e nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, tutti i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, **senza pregiudizio per il trattamento economico, giuridico e normativo**, qualora sia applicato il medesimo contratto collettivo nazionale, **senza periodo di prova**". E questo al fine di **evitare forme di dumping** contrattuale e sociale.

Non possiamo accettare che il Comune tramite il sistema degli appalti voglia riaprire i Cinema ma risparmiando sui salari già bassi dei lavoratori.

Il risparmio del Comune non può avvenire sulle spalle dei lavoratori.

Siamo fiduciosi il giorno 17 febbraio di trovare una quadra con la nuova ditta aggiudicatrice Euro&Promos.

Restiamo, invece, molto critici nei riguardi del Comune che scrive di tutelare l'occupazione ma poi dimentica che **l'anzianità e la professionalità hanno un costo riconosciuto dal CCNL**.

Il Segretario Generale

Nicola Atalmi

La referente esercizi cinematografici

Laura Gavarini